

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

BANCA DI ASSOCIAZIONE

Anno	Semestre	Trimestre
L. 16	L. 8,50	L. 4,50
» 20	» 10,50	» 6,00
» 22	» 11,50	» 6,00

Per l'abbonamento annuale del prezzo d'abbonamento per l'intero
annata di 1870 al Gior. dell'Illustrazione Popolare.
I più numerosi abbonati si vantano per trimestre.
Le singole somme si riconoscono:
In Padova all'Ufficio del Gior. della Servi, M. 188.

AI LETTORI

IL LIBRO DELLA VITA

Il favore del pubblico e il crescente numero dei nostri lettori ci permette di entrare nel sesto anno di vita, pleni di fiducia e col fermo proposito di sostenere gli stessi principii, che abbiamo professato sin qui, e che ci sono suggeriti dalla coscienza di contribuire al miglior interesse del paese.

Senza fare promesse ampollose, impiegheremo tutte le cure possibili perché il Giornale riesca sempre più gradito in ogni sua parte, sia procurandoci corrispondenze dalle città più cospicue del Regno, sia col tenere in giornata i nostri lettori dei fatti più salienti della politica interna e dell'estero, sia colla massima diligenza nella parte materiale della composizione, e della distribuzione agli abbonati.

Il pubblico accoglierà questi proponimenti, che ci furono sempre di guida nel passato, come un segno sicuro del nostro contegno avvenire.

PATTI D'ASSOCIAZIONE

AL GIORNALE DI PADOVA

Padova all'uff. del Gior. L. 16. 8,50; 4,50
a domicilio, 20 10,50; 6,—
Per tutta Italia: 22 11,50; 6,—

APPENDICE

Allora vattene. Il cameriere uscì.
Il conte con curiosa precipitazione strappò la lettera, e certo del fatto suo senza correre, come di solito, alla sottoscrizione.

RACCONTO DI E. BERTANI
(Continuazione)
« Mia signor Conte,
« Ho grande bisogno di parlarvi...
« Ha grande bisogno di parlarmi? disse tra sé con qualche sorpresa.
Che può esser accaduto?... Ma continuammo.

« Siccome circostanze particolari mi impediscono di venir io stesso da voi. Qui il conte s'interruppe e si decise a correre alla sottoscrizione.

— Edmondo Hevel! — sciamò fieramente stupefatto. Il marito. Ma che può egli volere da me? Prima di rispondergli questa interrogazione credette bene finire la lettura del biglietto, il quale continuava con queste poche righe:

« Vi sarei tenutissimo se voi poteste favorire la casa mia. Scegliete el ora che oggi più vi aggrada, non omettendo di riposarvi dalle fatiche di una notte, non dico perduta, ma ben impiegata. Credo inutile indicarvi la via di mia casa; voi la conoscete. Agrediti i miei sinceramente ringraziamenti e credetemi il vostro obbligatissimo

« Edmondo Hevel. »

Ma lasciamo il conte a meditare a suo agio su questo documento che egli aveva ebbono ragioni per giudicare

— Non signore, è partito.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

inclusa la domenica, il quale giorno ha numero separato, costituito da

cinque giornate, e cioè: venerdì, s

sabato, domenica, lunedì, mercoledì.

Un numero arretrato costituito da

cinque giornate, e cioè: venerdì, s

sabato, domenica, lunedì, mercoledì.

Il prezzo delle inserzioni

per le pubblicazioni

l'impero napoleonico, di riandare i fatti principali dell'anno, che ormai è giunto al suo fine, indirizziamo all'Italia questo semplice augurio: « Possa la fortuna sorriderti nelle arti della pace come ti fu propizia nell'opera della tua rigenerazione politica! » Ma pensino gl'Italiansi che la fortuna è cieca, e che l'avvenire dei popoli sta nelle loro mani.

Leggiamo nella *Gazzetta Ufficiale*: Le persistenti e dirette piogge dei scorsi giorni guestarono in parechi punti le linee ferroviarie nel territorio romano, e facendo straripare con straordinaria violenza il Tevere, allagarono in alcune parti la città di Roma.

Nella notte dal 26 al 27 corrente le acque del Tevere, superate le rive, si riversarono nelle vie della città che rapidamente fu allegata dalla Piazza del Popolo a Piazza Colonna. Tutte le Autorità, colle truppe del presidio, fecero a gara per recar soccorsi e dare i provvedimenti più urgenti.

L'ufficio centrale delle poste è invaso dalle acque.

Le notizie d'oggi accennano a l'evacuazione dell'inondazione: però continuava la pioggia.

Il servizio della ferrovia tra Roma ed Orte, è interrotto per cause di frammenti, che guastarono nel tratto di 25 metri la linea, ai ponti di Orte e Collestrissa.

Ieri si dovettero pure sospendere le corse sulla linea da Roma a Civitavecchia, coperta nel tratto d'oltre un chilometro presso Galera, dalle acque.

Il servizio tra Roma e Napoli venne ripreso.

La valigia postale da Roma per l'Alta Italia è spedita per la linea Napoli Foggia.

La Gazzetta Ufficiale di Roma del 26 pubblica la seguente notificazione:

Di comune accordo fra la R. Legge tenenza e la legale Rappresentanza del seminario romano di Santo Apollinare si dichiara che questo istituto va esente da ogni sorveglianza governativa per ciò che riguarda l'esegnazione che vi si imparte, sia al clero e a persone che intendono di dedicarsi agli affari ecclesiastici, sia anche ai laici. Nello stesso tempo però non avendo l'autorità scolastica del governo mezzo alcuno di sorvegliare l'istruzione e neppure di consigliarla, il sottoscritto deve render nota

che gli studi che si fanno nel seminario romano di Santo Apollinare da' giovani laici sudditi dello Stato italiano, non sono dello Stato medesimo riconosciuti per l'emissione agli istituti pubblici e alle carriere governative, vale a dire non hanno alcun effetto civile.

Roma, 22 dicembre 1870.
Il consigliere di R. L'oggetto
per la pubblica istruzione
F. Brioschi.

DISPACCIO DEL SIGNORE GAMBETTA

Il governo della difesa nazionale a Parigi ha ricevuto il seguente dispaccio:

Bourges, 14 dicembre.

GAMBETTA A GIULIO FAVRE E TROCHU

Da quattro giorni sono a Bourges occupato con Bourbaki a riorganizzare i tre corpi, cioè il 15°, 18° e 20°, del primo esercito della Loira, i quali, in seguito alle marce forzate dovute da essi fare dopo sgomberata Orléans, sotto a continue e dirette piogge, si trovavano ridotti in pessimo stato. Questo lavoro richiede ancora 4 a 5 giorni. Le posizioni occupate da Bourbaki espongono contemporaneamente Nevers e Bourges; l'altra parte dell'esercito della Loira indietreggiò, dopo sgomberata Orléans, su Beaugency e Marchenois, nelle quali posizioni egli ha tenuto testa a tutti gli sforzi del principe Federico Carlo, grazie alla insuperabile energia del generale Chanzy, il quale sembra essere il vero uomo di guerra venuto fuori in seguito ai recenti avvenimenti.

Questo esercito, composto del 16°, 17° e 21° corpo, e, secondo l'ordine del generale Trochu, appoggiato da tutte le forze dell'Ovest, ha operato una meravigliosa ritirata e oggi considerevoli perdite ai prussiani.

Chanzy si sottrisse ad un grande sacerchismo di Federico Carlo sulla sponda sinistra della Loira. Federico Carlo tentò invano di passare la Loira presso Blois ed Ambroeuse e di muoversi verso Tours. Chanzy si trova quest'oggi in piena sicurezza a Le Perche, pronto a pigliare l'offensiva nella direzione di... appena le sue truppe, che dal 30 novembre sino al 12 corrente hanno combattuto contro forze preponderanti del nemico, si saranno un po' riposate. E la vede che l'esercito della Loira è ben lontano dall'essere annientato, come dicevano menzognieramente i dispacci prussiani. Essi è d'viso in due eserciti di

uguale forza, che sono pronti, l'uno a...., l'altro a...., per marciare verso....

Faidherbe al Nord si sarebbe impadronito di La Fère con molta munizione, artiglieria ed approvvigionamenti. Ma noi siamo inquieti sul vostro destino. Da quasi otto giorni noi non abbiamo alcuna notizia da voi, né diretti, né dai prussiani, né dall'estero. Il telegrafo dell'Inghilterra è interrotto. Che cosa accade? T'glieteci la nostra inquiétude ed approfittate del vento sud-ovest per far partire un pallone, il quale probabilmente cadrà nel Belgio.

Il movimento di ritirata dei prussiani si accentua sempre più. Essi sembrano esser stanchi della guerra. Se noi potremo resistere, e lo possiamo se lo vogliamo energicamente, noi trionferemo. Secondo rapporti sicuri che mi sono giunti, essi avrebbero subito perdite considerevoli. Essi possono andare avanti soltanto nelle maggiori difficoltà. Ma si deve esser risoluti ai maggiori sacrifici, non lamentarsi molto e combattere sino alla morte. Nell'interno regna dappertutto l'ordine più meraviglioso. Il governo della difesa nazionale è rispettato ed ubbidito d'ogni.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 28. — A quanto scrive la *Nuova Roma* l'altri ieri vi fu grande spavento al Vaticano. Un fulmine andò in uno dei cortili del palazzo pontificio. Un centinaio di cristalli furono rotti dalla scoppio.

FIRENZE, 29. — I giornali recano notizie d'inondazioni, prodotta dell'ingrossamento del Tevere, anche nelle pianure vicine a Perugia.

A Rieti il fiume Velino aveva inondato la parte della città che lo costeggia.

FIRENZE, 30. — La Giunta municipale di Firenze ha formato un Comitato per raccolgere offerte per i romani danneggiati dall'inondazione.

NOTIZIE DELLA GUERRA

Se il bombardamento di Monte Avron avesse prodotto un effetto di qualche importanza, dai prussiani ci sarebbe pervenuto un dispaccio meno lacunoso di quello di ieri col quale si annunziava che nel giorno 28 i francesi non risposero da quel punto al fuoco delle batterie d'assedio. E vero

che la mano senza dir nulla; era anche questa una novità, e si sarebbe detto che la emozione in quel momento glielo impediva. Drusilla ne rimase colpita, e forse fu ciò che la decise a cominciare così:

Eccovi innanzi marito mio una grande colpevole...

A quel principio Hevel non poté rattenere un movimento che non sfuggì a Drusilla la quale continuò:

Si, colpevole d'aver un po' abusato della molta libertà di cui gode. Senza farvene un cenno al mondo vi ho abbandonato per una notte; sono stato ad un pubblico ballo, travestita. Capisco che ciò è un po' grave; che io sono in piena emancipazione bene sia. Ora vengo pentita e sottomessa a voi perché mi vogliate scusare ed assolvere.... Il vostro amico Fritz dovrà fare altrettanto con Carolina poiché la scappata l'abbiamo fatta insieme.

Per mio conto, rispose Hevel con minor effusione di quella che comportavano le parole; non trovo di che asolverti, e non considero questo tuo atto di sommissione che come un segno di affetto del quale io debbo ringraziarti.

Hevel sporse la mano alla moglie, e questa dopo un momento di esitazione l'accoglieva soggiungendo con vezzo:

E sia: sia come tu ami; ma dimmi un po' ora tu, quanto vi ha in questa straordinaria indipendenza che mi concedi....

che ordinariamente questa circostanza è un indizio che il forte battuto fu sopratutto, ma dacchè i Prussiani continuavano il fuoco si può anche supporre che gli assediati fossero in enti a riparare i loro guasti per imprendere con nuovo vigore la resistenza.

La battaglia che si attendeva in questi giorni a Le Mans non si è peranto verificata. Avvennero soltanto piccoli combattimenti con alternata fortuna.

Le notizie di Parigi sono buone, e quelle circa l'armata di Faidherbe confermano che la vittoria conseguita da Manteuffel non produsse quegli effetti rilevanti che si vantaron a Versailles.

E però certo, come ci siamo espresso fino da ieri, che un forte battuto alla lunga deve cedere.

P.S. Un dispaccio, che i lettori troveranno più avanti, annuncia che Monte Avron fu abbandonato dai Francesi.

Leggiamo nella *France*:

« L'esercito del Nord continua con molto vigore la campagna si splendida mente aperta dal generale Faidherbe. Un dispaccio annuncia una nuova vittoria da lui riportata a Pont Noyelles.

D'altra parte, un rapporto ufficiale è più completo dei precedenti circa il combattimento di Nuits, e finisce col trasformare quella giornata in un vero successo per i nostri giovani soldati nonostante lo scioglimento che gli diedero le forze superiori del nemico.

Buone notizie ci giungono pure dall'est e dalla regione della Loira.

In quasi tutte le direzioni, come a Parigi stessa, l'offensiva è diventata la parola d'ordine dei nostri generali e questa offensiva è quasi dovunque fortunata.»

Leggesi nello stesso giornale:

« Il Consiglio d'inchiesta relativo alle capitazioni di Strasburgo e di Metz è definitivamente costituito.

Esso è composto come segue: maresciallo Baraguey d'Hilliers, presidente; generali di divisione Foltz, Grosbon, Pouquet e Martimprey, membri.

Il ministro dell'interno ha deciso che il signor Aguilhon, incaricato dell'ufficio della giustizia militare al ministero della guerra, adempirebbe presso questo Consiglio d'inchiesta le funzioni di segretario, senza voce deliberativa.»

— Le armi, le munizioni e i viveri di guerra, scrive il *Constitutionnel*, come biscotti, cipolla, vivande salate, arrivano ogni giorno a Bordeaux a pieni bastimenti.

— Di' che mi riconosci, corresse Hevel.

— Io non badò molto alle parole ma vada per riconosceri, e dimmi quanto in tutto ciò vi ha di fiducia e di stima e quanto di indifferenza.

— Di indifferenziale face Hevel tra il sorpreso e l'ironico. Io comincio a Drusilla a dubitare che tu non mi conosci ancora o per lo meno sii ben estranea alle mie idee: e infatti quando è che noi abbiamo parlato di codeste cose in modo d'intenderci? eppure se ciò fosse avvenuto una sola volta io credo che la nostra felicità ci avrebbe di molto guadagnato.

— Or bene, quando sia per la nostra felicità, sembrami che ciò che non si è fatto si possa fare.

— Oh certamente, ed anzi non ti celo, che io pensavo di proposito. Stanotte mentre tu eri al ballo io ho vegliato.

Drusilla sorrise come a dire: il sapeva, e forse stava per esprimere il pensiero, ma Hevel non gliene diede tempo continuando.

— Si ho vegliato per meditare nuovamente e a lungo sul grave argomento delle libere lezioni che io comincerò stassera medesima.

Drusilla, che credeva tutt'altro volse il capo.

— Tu lo conosci, ei continuò, *Amore e Matrimonio*; ma ciò che non ti è noto egualmente sono le mie idee in pro-

— I campi di Sathonay e di Chervibourg contengono forze assai considerevoli.

ATTI UFFIZIALI

28 dicembre

Un decreto per cui sono pubblicati ed avranno vigore dal 1° gennaio 1871 nella provincia romana i seguenti decreti;

Un decreto del 3 gennaio 1850, che approva il regolamento per le visite dei bastimenti mercantili;

Un decreto del 9 maggio 1867, numero 2188, sulla visita dei grossi;

Un decreto del 28 novembre 1858, sui verbali di visita dei bastimenti a vela ed a vapore;

Un decreto del 7 luglio 1851, numero 1219, sulla vidimazione dei ruoli di equipaggio;

Un decreto del 19 maggio 1862, numero 627, sulla stazzeratura dei bastimenti;

Un decreto del 1° febbraio 1863, numero 1143, che approva il regolamento per evitare gli abbordi sul mare;

Un decreto del 17 gennaio 1869, numero 4812, che arreca modificazioni e spiegazioni agli articoli 11 e 13 del regolamento per evitare gli abbordi sul mare;

Un decreto del 15 aprile 1860, numero 4072, sulla istituzione della medaglia al valore di marina;

Un decreto del 20 luglio 1865, numero 2438, per l'ordinamento dei personale addetto alle capitanerie di porto;

Un decreto del 18 agosto 1870, numero 5816 col quale è regolata l'ammissione degli spedizionieri negli uffici di porto nel regno;

Un decreto del 6 dicembre 1865, numero 2612, sul parcheggiamento dei gradi delle diverse marinerie mercantili del Regno d'Italia;

Un decreto che approva il regolamento, al medesimo annesso, col quale sono stabilite le norme principali da seguirsi nell'applicazione delle tasse comunali sulle rivendita ed esercizi, sulle vetture e sui domestici.

Un decreto che autorizza il Comune di Spezia ad exigere per suo conto un dazio sui cuoi e sulle pelli.

Un decreto che proroga a tutto il 31 gennaio 1871 il termine del ritiro e del cambio in monete di bronzo di conio nazionale ed in biglietti di Banca presso gli uffici e nei luoghi a ciò designati dalla nostra Luogotenenza in Roma, delle monete di rame e di bronzo di conio pontificio, che hanno cessato di avere corso legale col giorno 20 dicem. corr.

Disposizioni nel personale giudiziario.

posito. Ebbene io ho detto a me stesso: stò per parlare e rivolgirmi a tutto il paese, spero far proseliti e seguaci e non conquisterò prima di tutti mia moglie. Ma se qualcuno mi domandas: il sistema che ne proponete, l'avete voi adottato in casa vostra? la vostra signora l'ha accettato? o quanto meno che ne pensa? e infine come pensate voi di regalarvi in date eventualità? Il non saper che rispondere dimostrerebbe non so se più leggerezza o mala fede.

E veramente con che coscienza potrei insegnare quanto non avrei il coraggio di sperimentare? Oltreché il parlarne con te mi offrirebbe il vantaggio di un consiglio del quale potrebbe giovargene la verità.

— Drusilla interruppe. Quanto a questo la verità ne ricaverà quel che potrà; ma io pure trovo conveniente che tu mi metta a parte delle tue idee. Non è solo a te che può esser chiesto come io la penso, lo può esser a me stessa. La moglie d'un filosofo in simili casi è obbligata ad avere un parere; eppero eccomi ad ascoltarti parla.

— Che face Hevel con sorpresa e piacere vivissimo, dici davvero? ora? dopo una notte perduta?

— Io non fui mai più dosta che in questo momento. Sono curiosa!

(Continua)

Cronaca Cittadina

E NOTIZIE VARIE

II. Elenco delle Persone che acquistarono Viglietti di esenzione dalle visite per il nuovo anno 1871, a beneficio della Casa di ricovero in Padova, a senso dell'avviso della Commissione di pubblica beneficenza 20 dicembre 1870, n.º 910.

Riporto dell'Elenco precedente N. 41

Cittadella conti Vigodarzera e fa-

miglia 12

Oltre fratelli 1

Momich don Antonio cance. vesc. 1

Ferri co. Francesco 1

Bardò Sencin dott. Antonio direttore del Civico Spedale 1

Carraro Eugenio amminist. int. dello Spedale suddetto 1

Pellizzari dott. Giuseppe 1

Festler dott. Francesco Saverio,

medico primario anziano 1

Zamburlini dott. Pietro rettore del seminario vescovile 1

Corradini ab. dott. prof. Francesco prestito degli studi nel seminario suddetto 1

Argenti d. Antonio Vincenzo, conf. e biblio. del seminario sudd. 1

Ronzani Maria Teresa superiore dell'Istituto Dimesse 1

Antonelli cav. Francesco ing. capo governativo 1

Danielli dott. Pietro r. ing. 1

totale N. 68

Dimostrazione. — Alle ore 7 circa di ieri sera un concerto improvvisato, e seguito da una frotta di gente con alcune fiaccole resesti sotto alle finestre del Comandatore Lazzara per eccitare ad assumere la carica di Sindaco della nostra città.

Dopo molte acclamazioni e discorsi, presentatosi alla finestra, il sig. Lazzara ringraziò i dimostranti, e disse che la nomina di Sindaco dipende dal Re, e che qualora egli fosse il prescelto vedrebbe se le sue forze gli consentissero di accettare un tale incarico.

I dimostranti si recarono quindi a suon di musica sotto le finestre del sig. Prefetto; vi pronunziarono alcune parole, ma non essendo comparso alcuno si sciolsero senz'altro.

Cenno necrologico. — Il cavaliere Francesco Crema, direttore della R. Poste nella nostra città, il più giovane dei figli di una illustre e patriottica famiglia modenese, spirava nella mezzanotte del giorno 30, dopo aver sopportate con calma e sospirato crudeli sofferenze di una lunga e insidiosa malattia.

Parenti ed amici piangono amaramente la sua perdita.

Pubblicazioni. — Da pochi giorni fu pubblicato in Firenze dai successori Le Monnier il volume XI^{vo} delle opere del Vasari contenente gl'Indici. Veramente essi divenivano necessario complemento a tutta la Raccolta artistica, e non v'ha forse tra noi, chi non reputi opera sommamente lodevole e proficia quella di scorgere in essi riepilogato tutto che di arti belle trovasi in Padova, Vicenza e Verona, e quanto di più prezioso e raro centa Venezia, senza dire delle altre parti d'Italia. Questo lavoro degli Indici a taluno pare poco meno che inutile; ma ben è vero che un libro senza Indice è lo stesso che un paese senza strade, e chi deve cercare una notizia artistica, e diciam pure una data, e via via, e non ha tempo di rinvangare i parcelli volumi, di cui l'opera si compone, sa debitamente apprezzare siffatto lavoro, e ringrazia quel benemerito che lo solleva di tanta fatica e noia, e perdita di tempo nel cercare per entro l'opera quella siffatta notizia. La compilazione degli Indici fu fatta insieme è vero, dai due fratelli Carlo e Gaetano Milanesi, e dal Pini, ma il primo è mancato pur troppo da qualche anno, e quindi il disporre la materia raccolta, l'ordinaria e prepararla per la stampa, il rivederne le bozze ed il comporre quella Tavola alfabetica delle Vite che precede l'Indice, fu inuita opera del dottor Gaetano Milanesi, direttore

dell'Archivio di Stato in Firenze, aiutato dal sig. conte Scipione Bighi Borghesi di Siena, che col Pini questa volta si è detto tra otanto senso, e si rende così bene merito dell'Italia per ben altri titoli che per la nobiltà de' natali. All'avvertimento seguono tre Tavole; cioè la Tavola alfabetica delle Vite degli artefici, quella dei Nomini delle persone, e finalmente quella dei luoghi e delle cose più notabili. Ed in quella Tavola alfabetica vi è raccolto e condensato, a così dire, il frutto di minute e di assidue ricerche fatte nell'Archivio fiorentino per correggere la cronologia vasariana, e dare degli artefici e della loro famiglia quelle maggiori e più esatte notizie che si potevano. Una cosa vorremo ricordare ai successori Le Monnier, ed è di voler separare in uno o due volumi le illustrazioni dal testo, sicché non ci sia bisogno per chi ha un'edizione qualunque delle Vite di comprare tutta l'opera Vasariana, ma solo quella parte che concernerà le note ed i commenti. Questo sarebbe procedere onestamente, mentre di praterie librerie abbiamo sì frequenti gli esempi. Non v'ha poi dubbio che questa seconda edizione riuscirà molto migliore della prima per abbondanza e sicurezza di notizie illustrate, perché agli intelligenti d'arti belle è nota la perseveranza del dott. Gaetano Milanesi, che consumò ben dodici anni di studii e di ricerche non mai intermesse in quel l'emporio, ch'è l'Archivio centrale di Stato in Firenze, per aggiungere, correggere, chiarire molte e molte cose dette o facite nella prima edizione. Ben venga adunque la seconda edizione delle Vite del Vasari, e la splendida eredità in fatto d'arti belle lasciataci da nostri maggiori, se non vogliamo apparire poco meno che barbari, non verremo lasciare in abbandono. Prof. PIETRO FRERATO

ULTIME NOTIZIE

Felicissima idea, e voramente degna del cuore di Vittorio Emanuele, fu quella di recarsi all'improvviso in Roma co' suoi ministri, e colla sua Casa Militare, nel momento in cui l'illustre capitale del Regno trovasi afflitta e costernata da un grande disastro come quello dell'inondazione del Tevere.

Così Vittorio Emanuele offre a Roma un pegno sicuro della sua sollecitudine per la sventura che lo chama, ben maggiore di quella per le pompe ufficiali che lo attendono.

Nella seduta di ieri (30) il Senato approvò senza discussione gli statuti di prima previsione per l'entrata e per la spesa del 1871.

Votarono a scrutinio segreto i seguenti progetti di legge.

Proroga dei termini per l'affrancamento delle terre nel tavoliere di Parma con voti 75 contro 3.

Proroga del termine per l'affrancazione dell'enfisemi nelle provincie Venete e di Mantova con 75 contro 2.

La Legge per il plebiscito romano fu approvata con voti 56 contro 22.

La legge degli stati di prima previsione per la spesa per l'entrata del 1871 è approvata con voti 71 contro 7.

La legge nel riparto dell'imposta fondata nel compropimento Liguria-Piemonte è approvata con voti 75 contro 3.

La legge per il convalidamento del decreto approvante la convenzione colla società dei canali Cavour è approvata con voti 77 contro 7.

La legge per la convenzione relativa alla cessione dell'arsenale e cantiere di Genova, e delle nuove spese per l'arsenale della Spezia è approvata con voti 76 contro 2.

Il progetto concernente le maggiori spese del bilancio del 1869 e 1870 è approvato con voti 71 contro 7.

Leggesi nel *Fanfulla*:

In Senato tre Commissari sopra cinque ricevettero dai rispettivi uffici il mandato imperativo di sostenerne nell'ufficio centrale il rinvio della discussione del progetto di legge per il trasporto della capitale fin dopo l'approvazione per parte della Camera dei deputati dell'altro progetto riguardante le garanzie ed i pri-

vilegi da accordarsi al Papa ed alla Chiesa.

I giornali di Vienna contengono il seguente telegramma:

Berlino, 28

Assicurasi che la cerimonia dell'incoronazione del Re ad Imperatore della Germania fu protratta. — Letture di Monaco accertano che il partito d'opposizione al trattato colla Confederazione treva ogni giorno nuovi adherenti.

Se la Camera venisse sciolta, si procederebbe immediatamente a nuove elezioni. Dicesi che il principe Hohenlohe ritornerebbe al potere.

DISPACCI ELETTRICI

(Agenzia Stefani)

BORDEAUX, 29. — Non saranno alcuna ricevimento ufficiale per il primo d'anno. Gambetta riportò dal suo viaggio la migliore impressione sulla situazione militare. I Prussiani imposero a Gaudébec una contribuzione di 50 mila franchi. Lunedì scorso un soldato prussiano essendo stato maltrattato ad Orleans, una nuova contribuzione fu imposta alla città di 600 mila franchi. Mancandone ieri ancora 10 mila, per completare la somma Vandœuvres ordinò che se prima di sera non venivano sborsati, 50 notabili di Orleans sarebbero arrestati e ritenuti come ostaggi.

Un dispaccio di Chanzy al ministero in data di Lemans 28 dice: Il generale Joffre partì ieri con una colonna mobile per sorprendere il nemico a Montoire. Ebbe luogo un vivo combattimento fra Saint Quentin, Fontaine e Montoire. Il nemico ritirò verso Château-Renault inseguito fino a 5 chilometri al di là di Montoire. Perdette 100 prigionieri, equipaggi e cassoni; ebbe due ufficiali uccisi e parecchi feriti.

VIENNA, 29. — La Corrispondenza Warren dice: Oggi fu rimessa a Berlino la nota di Brest in risposta al dispaccio di Bismarck riguardante le relazioni tra la Germania e l'Austria.

BORDEAUX, 30. — Il gen. Acha fu nominato direttore generale del ministero della guerra in luogo di Lotverdo.

LAROCHE, SUR YONNE, 29. — Il pallone Bayard cadde a Motte-Achard nella Vandea.

ROCROIX, 29. — L'artiglieria di Mezières reca gravi danni ai Prussiani, e impedisce loro di stabilire batterie dinanzi alla piazza.

HAVRE, 29. — Le perdite del nemico nel combattimento del 24 furono più considerevoli di quello che si credeva dapprincipio. Il numero dei morti è calcolato a 200.

BASILEA, 29. — Gli atti eccessivi di rigore dei Prussiani nell'Alsazia non sgomberano quelle popolazioni, il cui patriottismo mostrasi sempre più animato. Notizie dalla Lorena fanno cenno di violenze continue e di esazioni dei Prussiani.

MADRID, 29. — La tranquillità nella città e province è completa.

BARCELLONA, 29. — È passata la squadra recante il Re: arriverà domani a Cartagena.

FIRENZE, 30. — S. M. il Re partì alle ore 5 per Roma accompagnato dal Presidente del Consiglio, dai Ministri degli esteri, delle finanze, e dei lavori pubblici, e dalla sua Casa Militare. Giungerà a Roma alle ore 3 1/4 ant. di domani.

VERSAILLES, 29. — Un telegramma del Re alla Reggia dice: Il bombardamento di Monte Avron fu effettuato il 27 con 176 cannoni, e fece tacere i cannoni nemici. La nostra artiglieria d'assedio all'est di Parigi bombardò con successo la stazione di Noisy-le-Sec e scacciò l'artiglieria francese da Bondy. Vi perdimmo tre uomini.

— Parte del 12^o corpo sassone occupò oggi Monte Avron, e trovarono una quantità di affusti di fucili e di

munizioni. Il nemico ritirò a Parigi: noi non ebbimo perdite.

Il Comandante dell'armata del Nord annuncia il 27 che la fortezza Peroune fu circondata dopo parecchi combattimenti. L'armata del Nord continua ad inseguire il nemico.

BORDEAUX, 30. — Un telegramma da Bardonnech del 29 rea: Il Prefetto di Savoia assistette al compimento del trionfo del Cenizo, attraverso il tunnel, e fu ricevuto dagli ingegneri e dagli operai al grido: *Viva la Francia!* Al banchetto d'inaugurazione, il Prefetto disse: E' bene che il mondo sappia che malgrado i pericoli e i dolori della lotta che sostiene per la difesa dell'onore e della vita, la Francia repubblica associasi col mezzo del suo rappresentante alle emozioni di questa giornata, che per l'universo civilità, in faccia ad un lavoro così colossale e così gloriosamente compiuto s'ha un'ora solenne. Il Prefetto fu vivamente applaudito allorché terminando disse: « La Francia e l'Italia procedettero unite in quest'opera civilitraccia. » L'entusiasmo fu ancora più grande quando il Prefetto alla fine del banchetto propose un brindisi alle due capitali più illustri di tutte; a Roma che voi avete acquistata, e a Parigi che noi non perderemo.

FIRENZE, 31. — Il Re riterrà a Firenze domenica.

CARTAGENA, 30. — Il Re Amedeo I è giunto in buonissimo stato di salute.

MONACO, 30. — La Camera dei Signori approvò il trattato federale con 37 voti contro 3.

DRESDA, 30. — Il principe Giorgio telegrafo al Re il 29 sera: « Il monte Avron trovato oggi completamente sgombrato, venne occupato da una compagnia sassone. Il nemico ha portato via i cannoni. Domani avrà luogo una forte occupazione per il momento per di molte trincee. »

ATENE, 30. — Lombards è candidato del Ministero. Comenduros fu eletto presidente della Camera con 128 voti contro 14.

COSTANTINOPOLI, 20. — È smentita la voce che il coupon del consolato non verrà pagato in gennaio. La Turchia smentisce che pendano trattative fra l'Austria e la Turchia per la cessione di Sutorina.

BUKAREST, 29. — Il nuovo gabinetto è costituito; Giovanni Ghika alla presidenza e all'interno, Calimarchi-Kastrym agli esteri, Beredey ai lavori pubblici, Metrio Sturdza alle finanze, Kariagi alla giustizia, Arion alla guerra.

VERSAILLES, 29. — Il colonnello Bostensten con 6 compagnie, uno squadrone, e due cannoni sostenne il 27 un vivo combattimento a Montoire. Il nemico poté circondare il distaccamento, ma Bostensten poté aprire un passaggio colla perdita di circa 100 uomini, lasciando ancora 240 prigionieri.

ROMA, 31. — S. M. il Re giunse alla 4^a antimidian. Venne ossequiato alla Stazione dalla Luogotenenza, dalla Giunta municipale e dalle autorità civili e militari. Le vie furono improvvisamente illuminate. La popolazione applaudente chiamò S. M. al balcone del Quirinale.

BORTOLAMEO MOSCHINI, gerente resovis.

N. 3238 F. 1-738

R. Prefettura di Padova
AVVISO

PER MIGLIORIA D'ASTA
In relazione all'avviso a stampa 17 corrente N. 3238-1726

Si rende noto:
che venne oggi aggiudicato l'appalto dei lavori di rimonta berma di fondazione a sinistra di Adige, in Volta Passetto con linea superiore Cavazzerese per il ribasso del 1/2 mezzo p. 0.00, e quindi per il prezzo ridotto di L. 24296,01;

che il periodo di tempo entro il quale si può ribassare il prezzo di aggiudicazione scade nel giorno 10 prossimo venturo gennaio alle ore 11 antimeridiane;

che le offerte di ribasso non possono essere inferiori del 20% del prezzo di aggiudicazione e devono essere prodotte a questa Prefettura accompagnate dal certificato e cauzione indicati nel succitato Avviso;

e che presso il giorno e l'ora indicati di sopra non potrà essere accettata un'altra offerta.

Padova li 31 dicembre 1870

Il Segretario Capo ROCCHI

CENNO NECROLOGICO

Percorrendo colla mente la vita di quella individualità eccezionale che fu il cav. Luigi Trezza, oggi sepolto, ci confessiamo e ben tosto che questi va neverato fra coloro, in cui eminentemente si verifica il detto omaggio celebre, volere è potere.

Egli, dal modesto abituro di San Giorgio in Verona dove nacque, chiuse la sua lunga carriera di ben 75 anni in uno fra i suoi cento palagi; — egli di povero, senza attinenze di famiglia, che gli spianassero la via, si vide elevato a vera potenza pecunaria, a cui le stesse pubbliche rappresentanze si inchinarono; — egli, oscuro e senza nome, morì insignito di nobiltà e di onorificenze per poco infinite.

Ed il segreto di queste splendide risultanze sta rinchiuso nel motivo, che con una chiaroveggenza inimitabile eg

PAOVA - Tipografia e Libreria Edit. F. Sacchetto - PAOVA

ABBONAMENTI AL GIORNALI

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

LIBRI ILLUSTRATI

ITALIANI E FRANCESI

Per Strenne del Capo d'Anno

Strenna Veneziana — Strenna Italiana — Strenna Artistica — Almanacchi — Calendari — Libri di devozione — Libri d'educazione — Oleografie — Fotografie — Incisioni — Litografie — Stereoscopi — Album, ecc.

LA STESSA LIBRERIA S'INCARICA DEGLI ABBONAMENTI

A qualunque Giornale italiano ed estero

POLITICO - LETTERARIO - SCIENTIFICO

Spedizione postale diretta al committente — Pagamento anticipato — Gli abbonamenti vanno rinnovati 12 giorni prima della scadenza.

PAOVA - Tipografia e Libreria Edit. F. Sacchetto - PAOVA



Con locale decente ed appropriato alle signore che intendessero fare acquisti.

Rappresentanza e Deposito

in tutte le dimensioni di

SCRIGNI DI FERRO

sicuri contro il fuoco e le infrazioni, a prezzi di fabbrica presso

I. Wollmann

PAOVA Via S. Francesco N. 3800.

Riesce inutile fare gli elogi agli Scrigni della rinomata fabbrica F. WERTHEIM & C.

i quali ormai si acquistarono una fama mondiale, tanto per la loro solidità a tutta prova, quanto per l'elegante esteriore.

Anche nel recente terribile incendio a Costantinopoli diedero luminose ed

indubbi prove della loro perfezione salvando interamente il contenuto in essi rinchiuso.

N.B. Prospetti Illustrati si spediscono dietro richiesta, GRATIS.

DA VENDERE

ma macchina idrolora a cavallo, tando

a due come a 3, 4 cavalli per persona, incaricata presso l'avvocato Leonardi, Piazza Garibaldi.

EDIZIONE N. 3226

Saranno pubblicamente noto che in questi giudiziamenti depositi ci si sia una carezza contenente un paio di calzoni, alcuni fiorini, i cime ed altri manimenti oggetto di furto nei giorni del 13 settembre. P. D. la legge a strada, il circoscrivendo nella stessa città, nonché all'altra caldaia riposta, nel giorno 19 successivo, sotto un prezzo presso questo Giudizio. Si diffida chiunque a vi abbia diritto o ad un atto dal giorno della ferita, inserito in questo giornale, del presente Edito in questo giorno, poiché altrimenti gli ogetti furto, riferiti saranno andati, e conservate pure presso questo Giudizio.



Guida della Città di Padova

e suoi principali contorni di P. Salvatico — Vendibile alla Libr. Sacchetto.

ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA del prof. Augusto Montanari

Prezzo ital. Lire 5

PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY.

PILLOLE DI HOLLOWAY.

Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fonte della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestini per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tono ed energia a nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo sommamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile costituzione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

UNGUENTO DI HOLLOWAY.

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo maraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola con esso fluido vitale, ne scaccia le impurità, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulceri. Esso conosciutissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Canceri, Tumori, Maie di Gamba, Giunture rigagnitate, Reumatismo, Gotte, Nevralgia, Ticchio Doloso, e Paralisi.

Dei medici vendono in scatole e vasi (accompagnati da raggrigliate istruzioni in lingua italiana) da tutti i principali farmaci del mondo, e presso lo stesso Autore, il Professore HOLLOWAY, Londra, Strand, No. 244.

Le Pillole ed Unguento di Holloway si vendono in scatola e vasi presso il medesimo autore il professore HOLLOWAY, Londra, Strand n. 244 — Firenze, F. Pieri — Napoli, Pivetta e Comp. — Milano, Bertarelli G. di Tommaso — Torino, L. Fonsani — Genova, G. Bruzza — Alessandria, Tommaso Basilio — Bologna, G. Bonaria — Savona Albegani, — Trieste, J. Serravalle.

202-17

Specialità

Chimico Farmacista dott. GALLEANI di MILANO

Via Meravigli, 24 con Stabilimento Chimico, Via Orsole, N. 2

Conosciute per l'Italia, Europa, America per li incontrastabili effetti La Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette Specialità al domicilio per tutta l'Italia e all'Estero.

1. PILLOLE VEGETALI DI SALSPARIGLIA DEPURATIVE DEL SANGUE E PURTATIVE, adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siroppo e vengono prescritte come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l'inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative. — Alla scatola di n. 18, cent. 80, alla scatola di n. 36 lire 1,40.

2. PILLOLE ANTIGONORROICHE del prof. PORTA, usate nelle Cliniche di Berlino Specifico per la cosiddetta Gozzetta e stringimenti uretrali. I nostri Sanitarj assicurano con tre scatole la guarigione. — Ogni scatola L. 2.

3. PILLOLE ANTIMOROIDALI per guarire le Emorroidi ed i dolori reumatici anche di vecchia data. — Ogni scatola L. 2.

4. POMATA ANTIMOROIDALE, per curare e prevenire queste infermità, guarisce furuncoli, bitorzelli, prurigine, indurimenti glandulari e serecole, ridona e conserva la bianchezza della pelle. — Vaso L. 2.

5. VERA ed UNICA TELA ALL'ARNICA. Rimedio infallibile, riconosciuto in Italia, Europa, e nelle Americhe ove meglio che in Italia l'hanno apprezzato, per distruggere i calli vecchi indurimenti, infiammazione dei piedi causate dalla traspirazione, occhi di pernici, aspreZZEZZE DELLA CUTE, utilissimo per la medicazione delle ferite, contusioni, scattature, affezioni reumatiche, gotose, plague, erpeti o salgo geloni rotti. — Costa L. 1 scheda doppia, L. 20 franco per il Regno.

6. PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE del professore PIGNACCIO di Pavia, le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente depuranti, promuovono e facilitano l'espettorazione, liberando IL PETTO SENZA L'USO DEI SALASSI, da quegli incomodi che non perano toccano lo stadio inflammatario.

Di minor azione e perio di utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle leggiere irritazioni della GOLA e dei BRONCHI sono i ZUCCHERINI per la tosse del professore Pignaccio che di facile digestione e di PRONTO EFFETTO riescono piacevoli al palato. — Si, le Pillole che i Zuccherini sono usatissimi dai CANTANTI e PREDICATORI per richiamare la voce e togliere la raucozione. — Prezzo alla catola con istruzione si le Zuccherini che le Pillole L. 1,50.

7. INFALLIBILE RITROVATO del professore E. SWWARD, Nuova York 17 ottobre 1839, cioè Pomata miss Washington rigeneratrice dei CAPELLI, della BARBA e SOPRACCIGLIA; né impedisce la CADUTA, fortifica il BULBO, ed è a detta dei nostri medici la medicina più sicura per l'erpete salso del capo L. 4.

8. SACCAROLEO EMATOSTATICO del professore CAMPANA; 5 anni di esperienza. Adotto nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitarj della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: IFILIDE nel 2. e 3. STADIO, SCROFOLE, ERPETI, SCOLI, BIANCHI, DIFFICOLTÀ DI MESTRUAZIONE, APOTISTEME, FURONCOLI, CANCRIS ed altre disgrazie del sangue. — Prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

9. POLVERE DI FIORE DI RISO usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Levatrici d'Italia. Si raccomanda per la migliore e più economia nella fasciatura dei bambini. Essa poi ha la proprietà di rendere alla pelle la morbidezza, far sparire i bitorzoli e le macchie del vino. — La scatola L. 1.

10. NUOVI PARACALLI CUSCINETTI VARI ALL'ARNICA, Sistema Galleani preparati con lana e non cotone siccome provenienti dall'estero. — Prezzo in Milano Cen. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Centes. 90 una sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2,50 alla scatola Paracalli ottangoli, L. 2,50 gli ovali. Farmacia Galleani Via Meravigli, 24.

N.B. Ad ogni specialità, i gererà Firma a mano del Galleani tanto sulla istruzione unita che sull'involti d'ogni specialità.

Si vendono in Padova dalle farmaci ROBERTI FERDINANDO, alla Farmacia dell'Università, GASPARINI, ZANETTI nel Magazzino di drogherie PIANERIS MAURO,

A Vicenza, farmacia Valeri e Crovato — Barriera, Fabris e Baldassare — Mira; Roberto Ferdinand — Rovigo, Castiglioni di Diego — Legnago, Valeri, — Treviso, Zanetti e Zanini, Adria, alla farmacia drogheria di Domenico Paulucci — Radia, alla farmacia Bissaglia e nelle principali Farmacie del Veneto.

25-81

20,000 e più Guarigioni ottenute INIEZIONE coll'acqua antifistitica preparata da A. Reggiani, non canistica, veramente prodigiosa, garantita, senza mercurio e nitratò d'argento, da non apportare per nulla restrinzione all'uretra e infiammazione agli intestini. Dette acque guariscono radicalmente in soli 3 giorni i secoli recenti ed i più cronici, che van distinti coi nomi di Gonoree, nonché flussi bianchi delle donne e le ulceri in generale. Per siero e pronto risultato della completa guarigione, si può merar quest'acqua dire:

Non più mal Venereo. Bottiglia coll'istruzione lire 4. — Deposito in Padova alla farmacia dell'Angelo, del sig. Cornelio, Piazza delle Erbe. — Il medesimo spedisce in provincia dietro vaglia di lire 5 a lui diretto.

67-132

Padova, 270. Prem. tip. Sacchetto.